



**Programma di
Sviluppo Rurale**
dell'Emilia-Romagna
2014 - 2020

Bando unico regionale Tipo di operazione 5.1.01

Delibera n.1870 del 5 novembre 2018

Bologna 8 gennaio 2019



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

Tipo di operazione 5.1.01

- contribuisce al perseguimento della **Priorità 3 del P.S.R.**
"Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, compresa la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere animale e la gestione dei rischi nel settore agricolo"
- ed in particolare della **Focus area P3B** "Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali"

Obiettivi e Risorse disponibili

favorire l'attuazione di interventi finalizzati a **prevenire danni** che potrebbero essere provocati da fenomeni di dissesto idrogeologico **al potenziale produttivo agricolo**

Per **potenziale produttivo agricolo** si intendono gli immobili produttivi in attualità d'utilizzo e i terreni agricoli in coltivazione utilizzati a scopo produttivo.

Le risorse finanziarie allocate a favore del presente bando ammontano a **16.874.016 euro**

Beneficiari

- **imprese agricole che intervengono individualmente** a tutela del proprio potenziale produttivo agricolo;
- **imprese agricole che intervengono presentando un progetto collettivo** tramite un RTI (cd. domanda "multibeneficiario");
- **enti pubblici** o enti pubblici economici, **ove sia dimostrato il nesso dell'intervento con la prevenzione di danni al potenziale produttivo agricolo**



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014 - 2020

Domanda multibeneficiario

- deve essere presentata dal rappresentante legale di una delle imprese partecipanti, a cui è conferito specifico **mandato collettivo speciale con rappresentanza**, nella forma della scrittura privata autenticata o dell'atto pubblico;
- **il mandato collettivo speciale** con rappresentanza deve contenere:
 - le **modalità di riparto del costo** del progetto tra i partecipanti;
 - **le rispettive quote di concorso alle spese**;
 - **l'impegno** da parte dei soggetti beneficiari a realizzare puntualmente il piano di manutenzione, allegato al progetto stesso, per garantire la funzionalità dei manufatti nel tempo, con attribuzione delle specifiche responsabilità dei singoli
- **se il RT non è già costituito** al momento della presentazione della domanda, i richiedenti devono impegnarsi a presentarlo contestualmente alla documentazione nella seconda fase istruttoria, successiva alla graduatoria e concessione del contributo. In tal caso la domanda di sostegno deve essere sottoscritta dal soggetto capofila destinato ad assumere il ruolo di mandatario.
- **Il RT, pena l'esclusione, deve prevedere una durata minima di 5 anni** dalla data di liquidazione del saldo del contributo.



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

Condizioni di ammissibilità

Tutti i potenziali beneficiari, a prescindere dalla tipologia, devono:

- **risultare iscritti all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole** con fascicolo digitale formalmente completo e validato,;
- avere una posizione previdenziale regolare (**DURC**);
- **impegnarsi** a rendere disponibili tutti i dati richiesti dalle attività di monitoraggio e valutazione.

Condizioni di ammissibilità

Le imprese agricole che intervengono a titolo individuale o che partecipano ad un progetto collettivo, al momento della presentazione della domanda di sostegno devono, inoltre, soddisfare le seguenti ulteriori condizioni:

- **essere iscritte alla CCIAA** quale impresa agricola, fatti salvi i casi di esonero previsti dalla legge;
- in caso di impresa operante nel settore lattiero-caseario, risultare in regola con eventuali pagamenti dovuti per adesione alla rateizzazione o di imputazione di prelievo;
- avere un **Piano culturale depositato e validato per l'annata agraria 2018.**

Progetto di intervento

- deve essere finalizzato a prevenire danni che potrebbero essere provocati da fenomeni di dissesto idrogeologico al potenziale produttivo agricolo ricadente **in aree interessate da frane attive o quiescenti individuate dalla Carta Inventario delle frane della Regione Emilia-Romagna**, a cui è stata aggiunta una fascia di possibile evoluzione per le frane attive dell'ampiezza di 30m.
- è composto dalla **Relazione tecnica generale** (Allegato 1) e dagli allegati indicati al punto 12.2. del bando;
- dovrà necessariamente risultare **avviato in data successiva** a quella di presentazione della domanda di sostegno;
- la sua realizzazione dovrà essere conclusa al **massimo nei 18 mesi, decorrenti dalla data di adozione dell'atto di concessione** del sostegno.

Individuazione delle aree oggetto del Progetto di intervento

- la cartografia di riferimento per l'identificazione delle aree è disponibile sul sito web regionale

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/temi/tipi-di-operazioni/5-1-01-investimenti-in-azioni-di-prevenzione-volte-a-ridurre-le-conseguenze-delle-calamita-naturali-avversita-climatiche>

- l'intervento di tutela potrà ricadere anche in parte esternamente a tali aree, **laddove sia comunque tecnicamente dimostrata la sua efficacia al raggiungimento dell'obiettivo.**

Criteri di priorità

- progetti volti a salvaguardare **elementi di potenziale produttivo maggiormente significativi**;
- progetti a tutela di potenziale produttivo agricolo ricadente in **zona svantaggiata**;
- progetti a tutela di potenziale produttivo agricolo ricadente in **aree interne**;
- progetti a tutela di potenziale produttivo di **aziende condotte da giovani agricoltori secondo la definizione del Reg. (UE) 1305/2013**, che presentano la domanda di sostegno entro i primi 5 anni dall'insediamento

Progetti volti a salvaguardare elementi di potenziale produttivo maggiormente significativi

- ❑ **immobili produttivi in attualità di utilizzo:**
 - **ricoveri zootecnici, fienili, serre fisse, immobili dedicati a lavorazione/trasformazione dei prodotti aziendali = 1 punto ogni 10 mq di superficie catastale** (con arrotondamento alla decina superiore), fino ad un max. di 30 punti;
 - **ricoveri macchine/attrezzi, magazzini = 0,5 punti ogni 10 mq di superficie catastale**, fino ad un max. di 20 punti.

- ❑ **colture frutticole permanenti, uliveti e vigneti:**
 - 0,3 ha < sup. coltura < 1 ha = **5 punti**
 - 1 ha < sup. coltura < 2 ha = **6 punti**
 - 2 ha < sup. coltura = **8 punti**

- ❑ **superfici seminabili, vivai:**
 - sup. fino a 2 ha: **4 punti**;
 - 2 ha < sup. < 5 ha = **6 punti**;
 - 5 ha < sup. = **8 punti**

Progetti a tutela di potenziale produttivo agricolo ricadente in zona svantaggiata

4 punti

il punteggio sarà attribuito se **almeno il 50% del potenziale produttivo agricolo ricadente nell'area a pericolosità di frana considerata ai fini del progetto sia anche ricadente in zona svantaggiata**

(Allegato 2 al bando)

Progetti a tutela di potenziale produttivo agricolo ricadente in aree interne

3 punti

il punteggio sarà attribuito **se almeno il 50% della superficie costituente potenziale produttivo agricolo ricompresa nell'area a pericolosità di frana considerata ai fini del progetto sia anche ricadente in area interna**

(Allegato 3 al bando)

Progetti a tutela di potenziale produttivo di aziende condotte da giovani agricoltori

3 punti

il punteggio sarà attribuito **se almeno il 50% della SAU interessata sia in possesso di imprese condotte da giovane** che nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno si è insediato e ha avuto una concessione definitiva di premio per il primo insediamento nei PSR 2007/2013 Misura 112 o PSR 2014-2020 Tipo di operazione 6.1.01.

Punteggio minimo

Il punteggio minimo di accesso ai contributi, sotto al quale un progetto non è considerato ammissibile, è fissato in **8 punti**.

I progetti che risultino a **pari merito**, in esito all'applicazione dei criteri precedentemente esposti, verranno ordinati in base al valore di spesa ammissibile minore.

Spese ammissibili

- **sistemazioni idraulico-agrarie ed interventi a carattere strutturale per la riduzione del rischio di dissesto idro-geologico** ad. es., drenaggi profondi, opere di consolidamento di versanti comprensive di eventuali interventi di rimodellamento morfologico dei versanti stessi funzionali a mantenerne e migliorarne le condizioni di stabilità;
- **opere di regimazione idraulico-forestale in acque non demaniali** prevalentemente con tecniche di ingegneria naturalistica o di bioingegneria forestale (briglie, traverse, muretti, palificate, gradonate, terrazzamenti, ecc.); **drenaggio di acque superficiali** (canalizzazioni, pozzetti, ecc.);
- **spese tecniche generali**, come onorari di professionisti o consulenti, in misura non superiore al 10% dell'importo ammissibile di cui alle precedenti voci, incluse le indagini geognostiche.
- **in caso di beneficiario pubblico sono compresi gli incentivi ai dipendenti** per attività di programmazione delle spese, controllo delle procedure di gara, direzione dei lavori e collaudi (art. 113 del D.Lgs. 19 aprile 2016 n. 50), nel limite dell'1,60% dell'importo dei lavori e fermo restando il limite complessivo del 10%. In fase di rendicontazione le spese generali saranno riconosciute solo a fronte di presentazione di fatture quietanzate nel limite del 10% dell'importo ammesso a pagamento.



**Programma di
Sviluppo Rurale**
dell'Emilia-Romagna
2014 - 2020

Spese non ammissibili

- interventi di ripristino di **danni già arrecati** al potenziale produttivo agricolo da dissesto idro-geologico;
- interventi di manutenzione degli scoli superficiali oggetto di **obbligazioni in riferimento alla condizionalità**;
- investimenti oggetto di **altri aiuti pubblici**/contributi/sovvenzioni;
- **manutenzione straordinaria/ripristino di viabilità**, sia pubblica che privata, fatto salvo quanto previsto al punto 7 – 1° alinea del bando;
- realizzazione/manutenzione straordinaria di **pozzi**;
- realizzazione di **invasi** ad uso irriguo;
- investimenti che non rispettino la normativa vigente o che **non siano riconducibili a salvaguardia di potenziale produttivo** delle aziende agricole;
- spese sostenute con **modalità di pagamento non conformi** a quanto previsto al successivo punto 13. "Tracciabilità dei pagamenti";
- **forniture di beni e di servizi prive di pagamento di un corrispettivo**, incluse progettazione/direzione lavori;
- opere realizzate direttamente dal beneficiario in **amministrazione diretta**



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

Ammissibilità dell'imposta sul valore aggiunto (IVA)

- **L'IVA è considerata spesa ammissibile qualora non recuperabile dal soggetto beneficiario;**
- Il pagamento dell'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale;
- l'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile, anche nel caso in cui non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.
- **Per le imprese agricole l'IVA non costituisce mai spesa ammissibile.**

Importi ammissibili e aliquote di sostegno

- l'aiuto consiste in un **contributo in conto capitale**
- la spesa ammissibile **minima** è pari a **€ 5.000** per impresa beneficiaria del contributo e per domanda
- **tetto** di spesa ammissibile per l'intero progetto di investimento è pari a **€ 150.000**.
- Le **aliquote di sostegno** previste sono così individuate:
 - **80%** del costo dell'investimento ammissibile per interventi di prevenzione realizzati da singole imprese agricole;
 - **100%** del costo dell'investimento ammissibile per interventi di prevenzione realizzati da più imprese agricole che presentano un progetto collettivo o da un Ente pubblico.

Congruità della spesa

- verrà valutata con riferimento al Prezziario regionale delle OO.PP. di difesa del suolo, della costa e bonifica o "Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche, ed in subordine, al più recente prezziario della CCIAA di Bologna disponibile;
- le risultanze del c.m.e costituiscono il tetto di spesa ammissibile a contributo per l'investimento considerato;
- nel caso di operazioni realizzate da **Enti Pubblici** o **Enti pubblici economici**, **deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti pubblici**
- **nel caso di beneficiari privati** (imprese agricole singole o associate) per gli acquisti si dovranno allegare almeno **tre preventivi** di altrettante ditte fornitrici specializzate, **con quadro di raffronto** che giustifichi la scelta effettuata. Nel caso di utilizzo del metodo dei tre preventivi, le offerte devono essere comparabili e dovranno risultare espressamente richieste in autonomia dal beneficiario o suo delegato diverso dai fornitori;
- è necessario che vengano presentate tre differenti offerte **anche per gli investimenti immateriali**, quali sono le prestazioni di professionisti e consulenti.

Presentazione delle domande

- le domande di sostegno vanno presentate tramite il Sistema informativo SIAG, secondo le modalità previste da AGREA;
- la documentazione da allegare alla domanda, **pena la non ammissibilità della stessa**, è indicata al punto 12.2 del Bando

Valutazione dei progetti

Con determinazione del Direttore Generale ACP, per ogni Provincia (ad eccezione di FE) verrà istituito un **Gruppo di lavoro** coordinato dalla P.O. dello STACP di riferimento e composto da 5 membri del Servizio di Difesa del suolo della Costa e della Bonifica (sempre gli stessi membri per tutte le province), 2 membri dei Servizi di bacino competenti per le aree in interesse e 2 membri del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli che valuterà:

- la **coerenza del PI con gli obiettivi del bando**;
- la **corretta individuazione dell'areale di intervento e le aziende** il cui potenziale produttivo è tutelato (shape file incrociato con il catasto);
- **l'ammissibilità delle spese e la relativa congruità.**



**Programma di
Sviluppo Rurale**
dell'Emilia-Romagna
2014 - 2020

Tempistiche

- Presentazione delle **domande di sostegno** entro le **ore 13 del 14 febbraio 2019**;
- I Servizi Territoriali competenti provvedono **entro il 14 giugno 2019** a trasmettere al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari gli atti relativi alle **istanze ammissibili** con annessa quantificazione del contributo concedibile e con indicazione delle priorità e precedenze e quelle ritenute non ammissibili con le relative motivazioni;
- La **graduatoria generale provvisoria** sarà formulata sulla base del punteggio di merito complessivo determinato negli elenchi trasmessi dai Servizi Territoriali competenti e sarà approvata con atto del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari **entro il 21 giugno 2019**. La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna;
- se un PI si colloca in posizione utile al finanziamento in misura parziale, lo stesso sarà finanziato a condizione che le risorse disponibili coprano **almeno il 50% del contributo spettante**



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

Istanza integrativa

- entro 20 gg dal ricevimento della richiesta inviata dal Servizio Territoriale competente, i beneficiari collocatisi in posizione utile verranno invitati a confermare formalmente la volontà di realizzare il progetto
- entro 120 giorni, tutti i beneficiari dovranno presentare su SIAG, **una istanza integrativa**, corredata dalla documentazione indicata al punto 12.4 del bando;
- in caso di mancato rispetto dei termini sopra indicati, la domanda di sostegno decadrà dalla possibilità di accedere ai benefici previsti;
- a seguito delle eventuali rinunce pervenute in questa fase potranno essere invitati ad integrare la domanda i soggetti collocati in graduatoria nelle posizioni successive al fine di assicurare il pieno utilizzo delle risorse disponibili.

Comunicazione integrativa (per beneficiari pubblici)

- **i beneficiari pubblici devono garantire che nella selezione dei fornitori e degli esecutori di opere saranno rispettate le normative generali sugli appalti pubblici;**
- una volta selezionati i soggetti aggiudicatari dei servizi e delle forniture nonché i realizzatori delle opere e comunque **almeno 90 giorni prima di presentare una domanda di pagamento**, il beneficiario deve far pervenire, tramite SIAG una **Comunicazione Integrativa** contenente una check-list di autovalutazione e la documentazione relativa alle procedure adottate al fine di documentarne la regolarità.
- le somme che si rendessero eventualmente disponibili a seguito dei ribassi d'asta nelle selezioni effettuate non potranno essere utilizzate per esecuzione di ulteriori lavori o per coprire lievitazioni di costi rispetto ai lavori già aggiudicati e potranno essere riutilizzate dalla Regione;
- se si dovessero riscontrare irregolarità, esse verranno notificate al beneficiario. Nel caso le stesse persistessero all'atto della domanda di pagamento a saldo si darà luogo all'applicazione delle eventuali riduzioni

Vincoli di destinazione d'uso e impegni post pagamento

- le opere realizzate sono soggette a **vincolo di destinazione quinquennale**;
- il rispetto del vincolo di destinazione del tipo di opere oggetto del presente bando si identifica con la necessità di assicurare nel tempo la funzionalità dei manufatti, dando puntuale attuazione al **piano di manutenzione allegato al PI, a carico del beneficiario**.



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014 - 2020

Varianti

- è prevista la **possibilità di richiedere varianti al progetto iniziale**, debitamente motivate e che non contrastino con le finalità generali previste dal Programma di Sviluppo Rurale, non influiscano sui parametri di selezione adottati in sede di approvazione della graduatoria e non comportino il superamento dell'importo complessivo del finanziamento approvato;
- **non sono oggetto di variante gli interventi relativi ad aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative decise dal direttore dei lavori, purché contenute nell'ambito del 10% dell'importo ammesso;**
- nel caso di varianti con aumento di spesa l'importo complessivo riconosciuto in fase di liquidazione non potrà superare il finanziamento concesso.



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

Altre modifiche

- **il PI** va mantenuto in capo al/ai soggetto/i beneficiario/i al quale è stata riconosciuta la concessione e **non può essere oggetto di cessione** durante il periodo di realizzazione dello stesso;
- **è ammesso il cambio di ragione sociale o di forma giuridica** senza modifica del CUAA dei soggetti concessionari del contributo, previa comunicazione scritta al Servizio Territoriale competente;
- **nel solo caso di progetti collettivi** presentati da raggruppamenti è ammesso il **subentro** di uno o più dei partecipanti al raggruppamento stesso nella realizzazione della quota di progetto già in capo ad un soggetto che si ritiri o fallisca. Tale subentro deve essere espressamente autorizzato dalla Regione con apposito provvedimento del Responsabile del Servizio Territoriale, con il quale si dispone contestualmente la revoca dell'intera quota di contributo afferente al partecipante ritirato/fallito.



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014 - 2020

Domande di pagamento

- entro la data ultima fissata per la conclusione del Progetto di Intervento, il beneficiario dovrà presentare **domanda di pagamento**, corredata di tutta la documentazione indicata al punto 12.8 del bando. In caso di mancato rispetto di tale termine si procederà all'applicazione delle sanzioni previste al punto 16;
- è anche possibile presentare una **domanda di pagamento intermedio** qualora **lo stato di avanzamento lavori consenta la rendicontazione di almeno il 50% della spesa ammessa a contribuzione;**
- **nel caso di domanda multi-beneficiario ogni singola impresa agricola dovrà presentare la propria domanda di pagamento individuale;**
- il Servizio Territoriale competente, dopo aver esperito le verifiche finali, procederà con propri atti formali ad assumere le decisioni di liquidazione e a trasmettere gli elenchi ad AGREA



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali